

AUDITEL

10 milioni per Kim supersexy

Nove settimane e mezzo ha vinto: i dati d'ascolto dell'Auditel assegnano al famoso film con Kim Basinger e Mickey Rourke, programmato mercoledì da Canale 5, oltre 10 milioni di spettatori, pari a uno «share» del 39 per cento. Le tre reti Rai, nella stessa fascia oraria, avrebbero raggiunto uno «share» complessivo solo del 32 per cento. Lo psicologo Emilio Servadio, intervistato dall'agenzia Adn-Kronos, ha così spiegato il successo del film: «Tantissimi italiani conoscono il sesso a basi livelli, mentre il film propone scene di erotismo sofisticato. Da parte sua Romano Polzo, sceneggiatore, definisce il film un gioco mentale da cui possono derivare sogni e desideri, più che un effetto eccitante immediato».

E' giusto che la pubblicità «crei» la tv? Un incontro a Milano

Imputato sponsor, alzatevi!

E' giusto che i palinsesti di reti pubbliche e private siano appaltati dai detersivi? Risponde Paolo Gironi, padre delle sponsorizzazioni televisive in Italia, e ora autore di un libro sull'argomento. Un mercato di enormi proporzioni che punta sulla confusione tra promozione e spettacolo e sul coinvolgimento del pubblico nel «gioco dell'acquisto». Dati e risultati. Il caso Celetano e quello della Giostra.

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO. Quattrocento miliardi, di cui un terzo alla Rai e il resto a Berlusconi: questo sarebbe il mercato globale delle sponsorizzazioni televisive secondo Paolo Gironi. E si tratta di una persona che ha voce in capitolo per fare i conti in tasca alle aziende. E' considerato infatti il padre di questo genere di promozione, che da qualche mese è sottoposto a un fuoco di fila di scandali e polemiche. La più calda e incredibile, quella provocata dal caso Celetano, un big che riceve direttamente dagli sponsor (Procter e Gamble) la parte più grossa dei suoi guadagni a Fontanafredda. E manca lo sa solo adesso. A sentir lui.

Terzo atto d'accusa da parte di Gustavo Ghidini, del Movimento consumatori, che ha criticato tutte le forme di promozione non chiaramente «riconoscibili» non solo in tv, ma soprattutto nella carta stampata, settore quanto mai «inquinato» da interessi occulti.

Durissime le arringhe. Per lui Felice Lioy, direttore generale dell'Upa (associazione degli utenti di pubblicità, cioè delle aziende) ha denunciato l'eccesso di coinvolgimento del pubblico e ha domandato: «E' giusto che il prodotto acquisti un tale potere nell'animo della gente?». Ha rincarato la dose Tony Muzi Falconi (presidente Scv Associati) che ha accusato il sistema delle sponsorizzazioni anzitutto di mancanza di trasparenza, poi

di rappresentare una volgare interferenza nella direzione artistica dei programmi tv, se non addirittura un totale esproprio del momento ideativo. Ha chiesto perciò non una condanna, ma un contenimento, che impedisca per esempio alla Rai di servirsi delle sponsorizzazioni per sfondare surrettiziamente il «tetto» pubblicitario, che andrebbe abolito e non aggirato.

La vicenda si consuma entro una scena fissa delimitata, di volta in volta, da conti e fa-

triplificato addirittura le vendite del Dixan. Invece le vendite «benefiche» del Dash di Celetano pare non vadano affatto bene. Della vicenda Procter e Gamble aveva in precedenza criticato la «volgarità» anche Muzi Falconi, sostenendo che la multinazionale non ha probabilmente subito un grosso calo di immagine.

Dal punto di vista della ideazione dei programmi, invece, Gironi ha accolto in pieno merito (e dal suo punto di vista giustamente) il caso di «Una grande occasione», programma da lui e dagli sponsor proposto alla Rai con intenti promozionali-divulgativi.

Cosìché le aziende non si accontentano più di farci comprare il loro prodotto, ma vogliono anche farci divertire e imparare. Insomma vogliono farsi amare. Che male c'è? Rispondevo voi.

Un'iniziativa dei circoli Fgci

La musica che cerca casa

ALBA SOLANO

Nell'inverno dell'85, l'Unione dei circoli territoriali, federata alla Fgci, lanciò l'iniziativa «Il suono degli spazi»: mesi di concerti, spettacoli, una Tenda itinerante per tutta l'Italia, occupazioni ed altre iniziative furono intraprese allo scopo di recuperare luoghi fisici e servizi in appoggio a tutte quelle forme di associazionismo spontaneo e libera aggregazione con cui i giovani, molti giovani, reagiscono all'emarginazione e all'omologazione voluta dal mercato. A tutta questa vitalità, la realtà urbana spesso replica con un desolato vuoto di «spazi», quando non ne addirittura terreno di speculazione, commerciale e politica. Prendiamo ad esempio quattro ragazzi che vogliono suonare e formare un gruppo, si troveranno inevitabilmente ad affrontare: la spesa per l'acquisto degli strumenti, i proibitivi costi d'affitto, dalle «cantine» per provare alle sale d'incisione, le scarse possibilità di tenere concerti, per non parlare degli aspetti legali e fiscali (Jeggi Siae). Infatti, spiega l'Uct in un suo comunicato, «tutte queste forme di aggregazione si trovano davanti allo stesso problema: uno Stato che non solo non incentiva in alcuna maniera la produzione culturale giovanile di base, ma che spesso, con leggi a dir poco superate, ostacola queste iniziative».

La campagna dell'Uct e della Fgci nasce così con l'intenzione di dare spazio all'azione e non solo alle lamentele, costruendo vertenze a livello locale con i vari enti su cui ricade la responsabilità del rapporto con le associazioni giovanili. Quella prima edizione del suono degli spazi ebbe il merito di puntare l'indice su tutta questa situazione: pochi risultati concreti ma parecchi momenti di confronto, nonché la costituzione del Coordinamento nazionale dei gruppi di base (quei gruppi che non hanno contratti discografici e lavora-

no a livelli semiprofessionali) che sono circa un migliaio e proprio tra qualche giorno si fonderanno in associazione. Quest'anno invece la seconda edizione, iniziata da un paio di mesi, ha contorni meno spettacolari ma punta più al sodio con iniziative destinate a forzare la situazione. In quest'ottica si inquadra la raccolta di firme a favore di una proposta di legge, presentata dall'Uct, a sostegno della produzione musicale di base. Si chiede la definizione dello «status» di gruppo di base, l'incensuazione della loro attività tramite i fondi stanziati dagli enti locali, il finanziamento degli oneri Siae agli organizzatori di serate promozionali di gruppi di base. Un altro passo importante è la stesura di una mappa, città per città, di tutti gli spazi abbandonati o sottoutilizzati. Non sorprende più di tanto scoprire, dai primi risultati di questo lavoro, che il Sud è ancora una volta il più penalizzato: spazi e strutture sembrano fantascienza, ma la voglia di creatività e aggregazione non è minore che nelle città del Nord.

A Potenza, per esempio, c'è un'associazione militante a John Beushi, che si sta battendo per il recupero di un cinema rimesso abbandonato da anni. Stessa situazione a Matera dove l'obiettivo del gruppo «Musica territoriale» è il vecchio cinema Kennedy. A Modena i 40 gruppi dell'associazione «Scuola un attimetto» hanno riconvertito una casa del popolo in sala prove e di registrazione. A Pescara l'associazione Spioen chiede il recupero di un deposito di pullman. A Caserta si sta lavorando alla costituzione di un coordinamento a cui prendono parte anche gli Avion Travel, e simili iniziative stanno sorgendo a Bologna, Torino, Pisa, Perugia, Benevento, Napoli, Cagliari e tante altre città, impegnate in una lotta che richiede un impegno lungo e costante perché i suoni abbiano finalmente il loro spazio.

RAIDUE ore 22.30

«Indietro tutta» senza foto

Piccola polemica per Indietro tutta, il nuovo programma di Renzo Arbore in onda ogni sera su Raidue. Come avrete forse notato, nessun giornale pubblica fotografie della trasmissione: il curioso black-out è dovuto a una protesta collettiva dei fotoreporter, che lamentano la cessione in esclusiva al settimanale Tu uomini e canzoni delle foto, cessione che avrebbe eluso il «senso fotografico» che era stato imposto dai curatori della trasmissione. Renzo Arbore ha cercato di porre fine alla polemica offrendo una «bicchierata» amichevole ai fotografi, ma lo sciopero per il momento non è rientrato. La protesta, dicono i reporter, non è contro Arbore ma contro il sistema di esasperata concorrenza che da tempo si sarebbe instaurato alla Rai.



Invitato in scena con delitto dell'Allegra Brigata

Primeteatro. L'Allegra Brigata ripropone Neil Simon

Il delitto? Un piatto caldo da servire a cena (con ironia)

ANTONELLA MARRONE

Invitato in scena con delitto. Adattamento teatrale di Cludio Insegno-Cinque tratto da un soggetto di Neil Simon. Regia: Massimo Cinque. Interpreti: Giampiero Ingrassia, Marco Bresciani, Vittorio Guerrieri, Roberto Greganti, Claudio Spatola, Bianca Maria Castelli, Daniela De Lillo, Guido Ventucci, Roberto Draghetti, Antonio Tallara, Annarita Pinti, Silvia Tognolini.

Murder by death di Robert Moore uscì sui nostri schermi nel 1976 con il titolo Invito a cena con delitto. Il successo fu immediato, sia per la inimitabile penna di Neil Simon che firmava la sce-

neggiatura, sia per il cast d'eccezione in cui figuravano Alec Guinness, Peter Falk, Peter Sellers, Maggie Smith, David Niven e Truman Capote. La storia forse la ricorderete: narra di una strana cena organizzata durante un week-end da un misterioso personaggio. Gli invitati erano i più noti detective internazionali degli anni Trenta: Sam Spade, Charlie Chan, Nick Charles (più Nora e il cane Asta), Hercules Poirot e Miss Marple. Durante la cena, aveva presso l'ospite, sarebbe stato compiuto un delitto perfetto e dunque i cinque avrebbero dovuto trovare l'assassino (ma vittima e colpevole non erano forse tra loro?).

Situazione-omaggio ad Agatha Christie che ha spesso

collocato le sue storie in ambienti chiusi, con situazioni coatte e tanti personaggi. L'Allegra Brigata, che è ormai nota per le sue irriverenti escursioni nei territori della letteratura e del cinema (da Omero a Shakespeare, dal film horror al western), ha confezionato il plot con eleganza e gusto. Ad onore di Neil Simon si sono anche evitati scivoloni nella battuta demenziale-televistiva che aveva preso piede negli spettacoli più recenti. Gli attori e il regista sono sempre gli stessi, ma tra gli attori si notano molte «defezioni» del gruppo storico. In ogni caso i nuovi arrivati ce l'hanno messa tutta per tenere alto il nome della compagnia.

RAIUNO	
7.15 UNO MATTINA. Con Piero Badaloni	8.00 TOI MATTINA
8.00 OGGI AL SUPEROCCHIO. Telefilm	10.30 TOI MATTINA
10.40 INTORNO A NOI. Con S. Cluffini	11.00 LA TATA E IL PROFESSORE. Sceneggiato
11.00 CHE TEMPO FA. TOI FLASH	11.05 PRONTO... E' LA RAI?
11.30 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di...	12.00 PRONTO... E' LA RAI? 2AE parte
14.15 IL MONDO DI QUARK. Di Piero Angeli	14.30 DBE: LE MONTNERI
14.30 CARTONI ANIMATI	14.30 SABELLINO E I CONQUISTATORI. Sceneggiato (2° puntata)
17.30 DAL PARLAMENTO. TOI FLASH	18.00 BENI, SOGGI, DOMANI
18.00 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TOI	18.30 IL COLOSO DI RODI. Film con Rory Calhoun, Lea Massari; regia di Sergio Leone (1° tempo)
22.00 TELEGIORNALE	22.10 IL COLOSO DI RODI. Film (2° tempo)
22.30 CONCERTO DI INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE PUBBLICA 1987-88. Dirigente Edoardo Gatti	24.00 TOI NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA
0.15 DBE: PANORAMA INTERNAZIONALE	

RADUE	
8.00 PRIMA EDIZIONE	8.30 NUOVIAMOCI. Con S. Rome
9.00 CUORE E BATTICUORE. Telefilm	10.00 STAR BENE A TAVOLA
11.00 TOI FLASH	11.05 DBE: FORMAZIONE COME PROGETTO
11.30 IL GIOCO E SERVITO: PAROLIANO	11.45 MEZZOGIORNO E... Con G. Funari
12.00 TOI TREDDICI. TOI DIOGENE	12.30 TELEGIORNALE. Tg2 tre minuti di...
14.00 PRONTO... E' LA RAI? 2AE parte	14.15 IL MONDO DI QUARK. Di Piero Angeli
14.30 DBE: LE MONTNERI	14.30 CARTONI ANIMATI
14.30 SABELLINO E I CONQUISTATORI. Sceneggiato (2° puntata)	17.30 DAL PARLAMENTO. TOI FLASH
18.00 BENI, SOGGI, DOMANI	18.00 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TOI
18.30 IL COLOSO DI RODI. Film con Rory Calhoun, Lea Massari; regia di Sergio Leone (1° tempo)	22.00 TELEGIORNALE
22.10 IL COLOSO DI RODI. Film (2° tempo)	22.30 CONCERTO DI INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE PUBBLICA 1987-88. Dirigente Edoardo Gatti
24.00 TOI NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA	0.15 DBE: PANORAMA INTERNAZIONALE

RAITRE	
12.00 DBE: MERIDIANA	14.00 JEANS 2
14.00 THE PRINCE'S TRUST	15.30 DBE: SOS SCUOLA
16.30 FUORICAMPO. Con Fulvio Stinchelli	17.30 DERBY. A cura di Aldo Biscardi
17.45 GEO. Con Folco Quilici	18.30 LA FAMIGLIA BRADY. Telefilm
19.30 TOI NAZIONALE E REGIONALE	19.30 SPECIAL STRAFANO BORGIA
20.00 DBE: L'ISOLA DI GRAZIA DELEDDA	20.30 POLTERGEIST - DEMONIACHE PRESENZE. Film con Craig T. Nelson, Jobeth Williams, regia di Tobe Hooper (1° tempo)
21.25 TOI SERA	21.30 POLTERGEIST - DEMONIACHE PRESENZE. Film (2° tempo)
22.25 DOMANI SI GIOCA. Con Gianni Minà	0.30 TOI NOTTE. RAI REGIONE

TMC	
14.15 NATURA AMICA. Documentario	16.15 IL MERCANTE DI SCHIAVI. Film
16.20 ADAMO CONTRO EVA. Telenovela	19.40 TMC NEWS. TMC SPORT
20.30 IL PROFUMO DEL POTERE.	22.15 NOTTE NEWS
23.30 UNA STORIA MODERNA: L'APE REGINA. Film	
14.15 AI CONFINI DELLA NOTTE.	16.00 I RAGAZZI DEL SABATO SERA. Telefilm con John Travolta
19.30 BARETTA. Telefilm	20.30 CASOTTO. Film
22.30 GIOCO DI COPPIE. Telefilm	0.30 MOD SQUAD. Telefilm

ODEOR	
14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA	16.30 SLURP. Varietà
20.30 STATE BUONI SE POTERE. Film - 2° parte	22.30 FORZA ITALIA. Varietà
23.30 L'OPINIONE DI...	23.45 I CRESI A PAROLI. Film
14.30 CUORE DI PIETRA. Telenovela	15.05 NELLA CITTÀ DELL'INFERNO. Film
17.30 CARTONI ANIMATI	20.25 IL SEGRETO. Telenovela
22.00 YEMMA. Sceneggiato	23.30 TELESHOPPING

RAIUNO	
7.00 BUONGIORNO ITALIA	8.30 PARLIAMONE. Con A. Fogar
8.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm	10.30 GANTANDO GANTANDO. Quiz
11.15 TUTTIPANORAMA. Giochi e quiz	12.00 BIG. Giochi a quiz
12.00 IL PRANZO E SERVITO. Quiz	12.40 SENTIERI. Sceneggiato
14.30 FANTASIA. Giochi a quiz	15.00 LA DONNA SUL PACIFICO. Film
17.00 ALICE. Telefilm con L. Levin	18.00 CIAO ENRICA. Varietà
20.00 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz	20.30 FESTIVAL. Varietà con P. Baudo
22.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW NIGHT	0.40 GLI INTOCCABILI. Telefilm

RADUE	
8.20 WONDER WOMAN. Telefilm	11.20 CANNON. Telefilm
12.30 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm	13.30 ARNOLD. Telefilm
13.50 SMILE. Con Jerry Scott	18.30 BIN BUN BUN. Programma per ragazzi
16.00 STAR TREK. Telefilm	18.00 STARKY E HUTCH. Telefilm
20.00 TENERAMENTE LUCIA. Telefilm	20.30 L'OSPEDALE PIU' PAZZO DEL MONDO. Film con Michael McKean
22.20 A TUTTO CAMPO	0.20 LA STRANA COPPIA. Telefilm

RAITRE	
8.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm	9.15 DAL SABATO AL LUNEDI. Film
11.00 STREGA PER AMORE. Telefilm	12.00 LA PICCOLA GRANDE NELL. Telefilm
13.00 CIAO CIAO. Cartoni animati	14.30 LA VALLE DEI PINI. Telefilm
16.30 COSI' GIRI IL MONDO. Telefilm	16.15 ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneggiato
18.45 IL GIOCO DELLE COPPIE. Telefilm	19.30 QUINCY. Telefilm con J. Klugman
20.30 COLOMBO. Telefilm	23.10 ITALIA DOMANDA. Con G. Ledda
0.10 ANCHE GLI UCCELLI UCCIDONO. Film	

RADIO	
RADIONOTIZIE	
6 GR1; 6.45 GR3; 8.30 GR2 NOTIZIE; 7 GR1; 7.25 GR3; 7.30 GR2 RADIOMATTINO; 8 GR1; 8.30 GR2 RADIOMATTINO; 9.30 GR2 NOTIZIE; 9.45 GR3; 10 GR1 FLASH; 10 SPECIALE GR2; 11 GR1; 11.30 GR2 NOTIZIE; 11.45 GR3 FLASH; 12 GR1 FLASH; 12.10 GR REGIONALI; 12.30 GR2 RADIOGIORNO; 13 GR1; 13.30 GR2 RADIOGIORNO; 13.45 GR3; 14 GR1 FLASH; 14 GR2 REGIONALI; 15 GR1; 15.30 GR2 ECONOMIA; 16.30 GR2 NOTIZIE; 17 GR1 FLASH; 17.30 GR2 NOTIZIE; 18.30 GR2 NOTIZIE; 18.45 GR3; 19 GR1 SERA; 19.30 GR2 RADIOSERA; 20.45 GR3; 21 GR1 FLASH; 22.30 GR2 RADIONOTTE; 23 GR1; 23.35 GR3	
RADIOUE	
Onda verde: 6.27, 7.26, 8.26, 8.27, 11.27, 13.26, 15.26, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27, 21 giorni; 9.10 Taglio di terza; 10.30 Radioue 3131; 12.45 Perché non parti?; 15 Quattro romanzi di Cesare Pavese; 18.32 il fascino discreto della melodia; 21 Radioue sera jazz; 21.30 Radioue 3131 notte.	
RADIOTRE	
Onda verde: 7.23, 8.43, 11.43, 6. Préludio; 7-8.30-11 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 11.45 Succede in Italia; 13.30 Succede in Europa; 17.30 Terza pagina; 21 Kessler Musiktag; 23.40 il racconto di mezzanotte; 23.50 Notturno italiano e Raeteranotte.	
RADIOUNO	
Onda verde: 6.03, 6.55, 7.56, 8.57, 11.57, 12.55, 14.57, 16.57, 18.55, 20.57, 22.57.	

SCEGLI IL TUO FILM	
16.15 IL MERCANTE DI SCHIAVI	Regia di Tay Garnett, con Wallace Berry, Mickey Rooney, Elizabeth Allen. Usa (1937). Anche per i ragazzi può arrivare il momento di rivedersi. E quanto succede al capitano del nostro film, che dopo anni di commercio di schiavi decide di cambiare vita per amore di una bella fanciulla. Ma l'equipaggio, che vede sfumare i propri guadagni, non è d'accordo, e decide per l'ammutinamento. Drammone hollywoodiano in costume, genere in cui Tay Garnett era esperto. TELEMONTECARLO
20.30 IL COLOSO DI RODI	Regia di Sergio Leone, con Rory Calhoun, Lea Massari. Italia (1961). Il colosso di Rodi era una statua, e imbarcare un film su una statua sembrerebbe un'impresa disperata. Il giovane Sergio Leone ci riesce, raccontando come il mitico colosso fu voluto dal re persiano Serse per impedire l'accesso del porto di Rodi alle navi greche. E' il primo film di Leone, che si fa le ossa per i western futuri. RAIUNO
20.30 POLTERGEIST	Regia di Tobe Hooper, con Craig T. Nelson, Jobeth Williams. Usa (1982). Una produzione di Steven Spielberg, per un film diretto da quel Tobe Hooper che era divenuto un piccolo mito con «Non aprire quella porta». Qui si immagina che una tranquilla famiglia americana si ritrovi la casa popolata di fantasmi che sbucano dal televisore. Sotto la casa si scopre un vecchio cimitero indiano. Sarà il fardello dell'uomo bianco... RAITRE
20.30 L'OSPEDALE PIU' PAZZO DEL MONDO	Regia di Garry Marshall, con Michael McKean, Sean Young. Usa (1982). Ennesimo film demenziale proposto da Italia 1. E' una satira bonaria di quei telefilm alla «General Hospital», con un ospedale popolato solo di matti spensierati. Non garantiamo. ITALIA 1
24.00 L'ESPLORATORE SCOMPARSO	Regia di Henry King, con Spencer Tracy, Cedric Hardwicke. Usa (1939). Ancora avventure targate Hollywood. L'esploratore del titolo è il più famoso disperso delle esplorazioni africane, ovvero il dottor Livingstone. Quando il signor Stanley si avvia alla sua ricerca, lo fa per salvarlo. Ma — almeno nel film — Livingstone sembra felicissimo nella sua giungla e deciso a rimanere. Diretto da Henry King, solido artigiano del cinema d'azione, il film non è male, e si avvale di un ottimo Spencer Tracy. RAIDUE
0.10 ANCHE GLI UCCELLI UCCIDONO	Regia di Robert Altman, con Bud Cort, Sally Kellerman. Usa (1970). L'aveva detto Hitchcock, lo conferma Altman, anche se stavolta non sono gli uccelli ad uccidere, ma il sogno di volare. Stravagante parabola su un loro dei nostri giorni, è uno dei primissimi film del grande regista americano. Qui forse il gusto metaforico è ancora un po' sovrabbondante, ma il film è comunque curioso. RETEQUATTRO